

Per Sellerio il libro di Norwich

L'epica avventura
dei Normanni nel SudLongobardi, bizantini e
saraceni travolti dalla
inarrestabile invasione

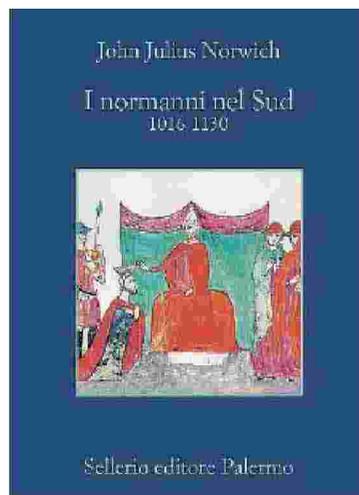
Giusi Parisi

Un inglese innamorato della Sicilia e della sua storia tanto da scrivere un libro, *I normanni nel Sud 1016-1130* (Sellerio editore; pp.588; 17€). Un uomo che sapeva vagamente che i normanni avevano regnato nell'isola nel Medioevo «ma niente di più». Quando, nell'ottobre del 1961, arrivò per un periodo di vacanza, disse d'essersi trovato «del tutto impreparato» a tutto ciò che vide («cattedrali, chiese, palazzi che sembrano riunire, senza sforzo né tensione, quanto di più bello vi è nell'arte e nell'architettura delle tre grandi civiltà di quell'epoca»). Tanto che, preso dall'entusiasmo per il passato siciliano, terminate le vacanze, fu preso dal desiderio di saperne di più perché «al centro del Mediterraneo si trovava il ponte che riuniva nord e sud, est e ovest, inconfutabile testimonianza di un'era di illuminata tolleranza».

Eppure, a suo dire, pochi libri parlano di una delle vicende epiche più affascinanti che si sono verificate nella storia europea tra l'epoca di Giulio Cesare e quella di Napoleone. E se in Francia, scrive Norwich, «qualsiasi riferimento all'argomento viene accolto da un'espressione vaga e da un silenzio imbarazzato», in Inghilterra (che subì nello stesso periodo una conquista normanna) «tale riferimento provoca uno smarrimento ancor più generale». Insomma, il motivo per cui Norwich scrisse *I normanni nel Sud* è che un libro che fosse una storia completa della Sicilia normanna lui non l'aveva trovato. Primo di due volumi (l'altro è *Il Regno nel Sole 1130-1194*

in cui narra dell'età d'oro della Sicilia normanna), l'opera di Norwich è un'appassionante viaggio mediterraneo, scritto con il dono della sintesi ma che avvince come raramente capita leggendo i libri di storia dove l'isola appare come un personaggio e non un luogo. Dalla conquista all'edificazione del regno, lo storico, curatore di mostre, reporter di viaggi e autore di documentari tv John Julius Norwich (figlio del diplomatico e politico conservatore Duff Cooper e dell'attrice Diana Manners) racconta quegli anni epici che si conclusero trionfalmente il giorno di Natale del 1130 con l'incoronazione del figlio di Ruggero, Ruggero II, re di Sicilia. Questo dopo che, in poco più di cento anni, dal 1016 al 1130, gli invasori normanni avevano travolto la resistenza di longobardi, bizantini e saraceni conquistando la parte meridionale dell'Italia e fondando il regno siculo. Sono gli anni epici della lotta e della conquista, dominati dai figli e dai nipoti di Tancredi d'Altavilla e da Roberto il Guiscardo, «uno dei pochi avventurieri militari di genio». (*GIUP*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sellerio. La copertina del libro di John Julius Norwich

